

COMUNE DI CASTIONS DI STRADA

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria in Prima - Seduta Pubblica

Numero 17 Del 31-05-22

Oggetto: TARI 2022 - PRESA D'ATTO VALIDAZIONE PIANO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE, RIDUZIONI E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **18:30** nella Casa comunale.

Con appositi avvisi recapitati, sono stati oggi convocati i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello nominale risultano:

PETRUCCO IVAN	P	STOCCO SAMUEL	P
ROSARIO MARIA ESTHER	P	GRIGIO PAOLO GIOVANNI	P
VALVASON IVAN	P	RONUTTI RENATO	P
FAVOTTO ALESSANDRO	A	MASIERO FABIOLA	P
COMAND ELISA	P	SICURO ELISABETTA	P
GLOAZZO CRISTIANA	P	DEL BIANCO FIRMINO	A
DEGANO RICCARDO	P	GORZA ROBERTO	A
PIANTA LUCA	A	D'AMBROSIO SERENA	A
PARAVANO MICHELE	P		

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa CANDOTTO RITA

Constatato legale il numero degli intervenuti il sig.PETRUCCO IVAN in qualità di SINDACO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a prendere in esame la proposta di deliberazione riguardante l'oggetto sopra indicato ed assumere i provvedimenti relativi.

OGGETTO: TARI 2022 – PRESA D’ATTO VALIDAZIONE PIANO FINANZIARIO (PEF) 2022 – 2025 E APPROVAZIONE TARIFFE, RIDUZIONI E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L’ANNO 2022.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 aveva istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l’imposta unica comunale (Iuc);
- la predetta Iuc era composta dall’imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- il comma 738 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020 l’imposta unica comunale (Iuc) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e, nel contempo, i successivi commi da 739 a 783 hanno ridisciplinato l’imposta municipale propria (Imu);
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. **11 del 29.06.2020** è stato approvato il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) per le annualità d’imposta a partire dal 2020;

Considerato che:

- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651 dell’art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

VISTO l’art. 1 comma 660 della Legge 27.12.2013 n. 147 che prevede la possibilità da parte del Comune deliberare ulteriori riduzione ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659 e la copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

VISTO:

- che i fondi di cui all’art. 106 del D.L. 34/2020 inerenti la TARI sono stati quantificati in € **32.509,20** dal D.M. 14.12.2020 sono stati destinati :
 - € 16.117,62 per agevolazioni tari a favore delle utenze non domestiche pari al 50% dell’importo dovuto per l’anno 2021;
 - € 10.350,61 per riduzione del 15% sulla tariffa tari variabile per l’anno 2021 per le utenze domestiche con nuclei familiari di 4-5-6 componenti;e sono ancora disponibili € **6.040,97** al fine del loro utilizzo, per stabilire agevolazioni TARI per COVID – 19 per le utenze domestiche per l’anno 2022;
- che i fondi di cui al D.L. 73/2021 **Art. 6 Agevolazioni Tari** sono quantificati in € **20.241,00** e sono destinati ad agevolazioni per le utenze non domestiche per l’anno 2022;

RITENUTO pertanto, di provvedere, per l'anno 2022, alla riduzione **della parte variabile** della tariffa nella misura del **50% della TARI dovuta dalle categorie "NON DOMESTICHE"** di cui al D.P.R. 158/99 per le categorie di seguito individuate, con le modalità accanto specificate e ad eccezione delle categorie che non presentano utenze:

Cat. 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto

Cat. 11 Tabaccai o plurilicenze (Escluse le Farmacie)

Cat. 12 attività artigianali tipo botteghe (es. falegnami, idraulici, elettricisti)

Cat. 14 Attività industriale con capannoni

Cat. 15 Attività artigianali di produzione beni specifici

Cat. 16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie

Cat. 17 Bar, caffè, pasticcerie

Cat. 20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante,

PRESO ATTO che la suddetta riduzione comporterà un minor gettito TARI quantificabile indicativamente in € 20.210,00 che troverà copertura finanziaria alle risorse previste dalle disposizioni del D.L. 73/2021;

DATO ATTO che la riduzione spettante verrà portata totalmente in detrazione, dalla TARI dovuta per il corrente anno, in sede di emissione degli avvisi TARI 2022 a saldo ed individuata con la voce "FONDO COVID 19 pari 50% della Quota Variabile";

PRESO atto che questo Consiglio comunale intende adottare anche delle misure a sostegno delle utenze domestiche volte a mitigare, per quanto possibile, la situazione di criticità e gli effetti di tipo occupazionale ed economico, che investono l'intero tessuto sociale a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID 19;

RITENUTO pertanto di attribuire, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 della L. 147/2013, una riduzione della quota variabile della TARI 2022 nella misura **del 15%** per le utenze domestiche dei nuclei familiari composti da n. 1,5 e 6 componenti tenendo conto delle economie di spesa sui fondi, di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020, derivanti dalla riduzione prevista per le utenze non domestiche;

CONSIDERATO che ai sensi della Legge Regionale 15 aprile 2016 n. 5 è stata costituita l'agenzia denominata Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti – AUSIR, ente di governo dell'ambito per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, attribuendo a tale soggetto le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività connesse ai servizi di gestione dei rifiuti;

VISTI inoltre:

- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*" e successive modificazioni ed integrazioni ed- in particolare, l'Allegato "A" di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

- la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

- deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF (TQRIF)

- che in data 15 marzo 2022, l'Assemblea regionale d'Ambito – AUSIR ha assunto la deliberazione n. 23 rubricata "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Individuazione del

posizionamento delle gestioni nella matrice degli schemi regolatori ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'Allegato A della deliberazione ARERA 18 gennaio 2022, n. 15/2022/R/RIF (TQRIF)".

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo, penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla

- richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 come da confermare per l'anno 2023, in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

PRESO atto che l'AUSIR con nota PEC prot. N.5685 dell'19.05.2022 ha comunicato la validazione del Piano Economico Finanziario – PEF per il quadriennio 2022-2025 redatto ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 piano predisposto sulla base dei dati forniti dal soggetto gestore del servizio rifiuti NET S.P.A. e dal Comune di Castions di Strada e approvato in assemblea regionale d'Ambito con deliberazione n. 37 il 17.05.2022 e relativi allegati;

VISTO il Piano economico finanziario per l'anno 2022, allegato alla presente, dal quale emergono costi complessivi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti pari a **€ 372.923,00**

RITENUTO di procedere alla determinazione delle Tariffe TARI per l'anno 2022 suddivise fra domestiche e non domestiche:

- I costi complessivi per il servizio sono pari ad **€ 372.923,00** suddivisi in € 95.079,00 imputabili ai costi fissi mentre in € 277.844,00 sono imputabili ai costi variabili;
- la suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche per le previsioni di entrata sono collegabili al 78 % alle utenze domestiche e al 22 % alle utenze non domestiche il tutto come da Piano Economico Finanziario.

CONSIDERATO che questa Amministrazione Comunale intende provvedere alla riscossione della TARI alle scadenze del 16.06.2022 e 16.12.2022;

PRESO atto :

- che l'art. 3 punto 5 del D.L. 228/2021 convertito in Legge 25 febbraio 2022, n. 15 5-quinquies prevede che a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;
- la legge 15/2022 all'art. 3 commi 5 - sexiesdeciesi proroga i termini di approvazione dei bilanci comunali al 31 maggio 2022;
- il D.L. 17.05.2022 n. 50 ART. 43 COMMA 11 cita "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.";

VISTO:

- l'art. 13, comma 15 e 15 quater, del decreto legge n. 201 del 2011 come modificato dall'art.15 bis del D.L. n. 34 del 2019 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;
- Circolare 22 novembre 2019 n. 2/DF relativa alle pubblicazioni sul Portale del Federalismo Fiscale;

VISTO il D.lgs n. 67/2000;

VISTO il D.lgs n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs.vo nr. 267/2000;

UDITI GLI INTERVENTI:

Il Sindaco illustra il contenuto della delibera e conferma la riduzione delle tariffe pari al 50% per le utenze non domestiche, mentre una nuova riduzione del 15% sulle tariffe che riguardano le utenze domestiche per i nuclei familiari composti da 1-5-6 persone.

Il consigliere Ronutti condivide pienamente la scelta dell'Amministrazione.

CON VOTI: Unanimità

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi per intero richiamate, di prendere atto del piano finanziario per il quadriennio 2022-2025 (allegato F alla presente deliberazione), validato dall'AUSIR, redatto con i valori dei parametri e coefficienti, necessari alla definizione del Piano economico Finanziario così come indicati in narrativa

2. di recepire e prendere atto dei relativi allegati inviati a corredo dal gestore del Servizio NET SPA (allegati A-B1-B2-C-D1-D2-E);
3. di approvare l'allegato 1) relativo alle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2022;
4. di prevedere una riduzione del 15% sulla tariffa variabile determinata per l'anno 2022 alle utenze domestiche dei nuclei familiari di n. 1, 5 e 6 componenti stimata in € 8.396,69 finanziata con i fondi di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 per € 6.040,97 e € 2.355,72 con fondi comunali;
5. di prevedere una riduzione pari al 50% sulla tariffa variabile determinata per l'anno 2022 delle seguenti categorie delle utenze non domestiche:
 - Cat. 1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto
 - Cat. 11 Tabaccai o plurilicenze (Escluse le Farmacie)
 - Cat. 12 attività artigianali tipo botteghe (es. falegnami, idraulici, elettricisti)
 - Cat. 14 Attività industriale con capannoni
 - Cat. 15 Attività artigianali di produzione beni specifici
 - Cat. 16 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie
 - Cat. 17 Bar, caffè, pasticcerie
 - Cat. 20 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
6. di dare atto che l'importo stimato della riduzione a favore delle utenze non domestiche di cui al punto che precede è stimata in € 20.210,00 che trova copertura finanziaria mediante le risorse di cui fondi del D.L. 73/2021;
7. di dare atto che il Responsabile del tributo darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
8. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione soprariportata;
CON VOTI: UNANIMITA'

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n.21 del 11.12.2003, come modificato dall'art. 17, comma 12 della L.R. 17 del 24.05.2004.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
PETRUCCO IVAN

Il Consigliere Anziano
ROSARIO MARIA ESTHER

Il Segretario Comunale
Dott.ssa CANDOTTO RITA

Ai sensi dell'art. 1 comma 15 / 19 della vigente L.R. 21/2003 attesto che la presente deliberazione ~~vi rimarrà~~ ^{è stata} affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà, per quindici giorni consecutivi e precisamente dal 01-06-2022 al 16-06-2022.

Data 01-06-2022

Reg.Pubbl.nr. 150/2022

L'Impiegato Addetto
Collab. Prof.le Loredana Pertoldi

**ALLEGATO "A" COME PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE ALLA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 31-05-22**

Proponente Ufficio/Servizio: TRIBUTI

OGGETTO: TARI 2022 - PRESA D'ATTO VALIDAZIONE PIANO FINANZIARIO (PEF) 2022-2025 E APPROVAZIONE TARIFFE, RIDUZIONI E SCADENZE DI PAGAMENTO PER L'ANNO 2022

PARERE TECNICO (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Castions di Strada, 20-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pierangela Turco

Parere sfavorevole – MOTIVAZIONI: _____

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

PARERE CONTABILE (art. 49 c.1 del D.Lg.svo 267/2000)

Sulla proposta di deliberazione in oggetto

- Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, tenuto conto che i riflessi diretti ed indiretti
- Attesta che il parere non è stato espresso in quanto dal contenuto della proposta non si evincono riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio

Castions di Strada, 26-05-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Nadia Callegarin

Parere sfavorevole - MOTIVAZIONI: _____

Il Responsabile del Servizio: _____

Art.49 del D.Lgs.vo n. 267/2000 (Pareri dei responsabili dei servizi).c.1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.